

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE n. 111 del 10 giugno 2021

Avviso pubblico per la vendita con il metodo delle offerte segrete a norma dell'art. 73, lett. c) del R.D. 23/05/1924, n. 827 di 13.464,00 m3 di materiale litoide proveniente dai lavori di somma urgenza di ripristino della funzionalità idraulica della briglia frangicolata sul Torrente Rudan, in località Peaio, in comune di Vodo di Cadore. Aggiudicazione definitiva all'operatore economico Cadore Asfalti, con sede in Zona Artigianale loc. Ansogne, in comune di Perarolo di Cadore (BL) per l'importo di Euro 35.679,60, IVA inclusa.

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dispone l'aggiudicazione definitiva della vendita di 13.464,00 m3 di materiale litoide proveniente dai lavori somma urgenza di ripristino della funzionalità idraulica della briglia frangicolata sul Torrente Rudan, in località Peaio, in comune di Vodo di Cadore.

Il Direttore

PREMESSO che con l'avviso di manifestazione d'interesse per la vendita di materiale inerte pubblicato sul sito "bandi/avvisi/concorsi" della Regione Veneto, in data 12.04.2021 è stato dato corso, con il metodo delle offerte segrete a norma dell'art. 73, lett. c) del R.D. 23/05/1924, n. 827 alla vendita di 13.464,00 m³ di materiale litoide proveniente dai lavori somma urgenza di ripristino della funzionalità idraulica della briglia frangicolata sul Torrente Rudan, in località Peaio, in comune di Vodo di Cadore, e che con il succitato provvedimento è stata approvata la relativa documentazione (avviso pubblico di alienazione e dichiarazione sostitutiva requisiti ai sensi del DPR 445/2000);

CONSIDERATO che entro il termine perentorio stabilito dall'avviso di asta sono state validamente presentate n. 2 offerte, da parte degli operatori economici Cadore Asfalti e Luisetto Costruzioni;

DATO ATTO che in data 19 maggio 2021, alle ore 10:30, il funzionario che presiedeva alla gara, dott. Fabio Da Re, alla presenza di testimoni, ha proceduto all'apertura delle buste redigendo apposito verbale;

VISTO che la Ditta Cadore Asfalti ha presentato un'offerta al rialzo sulla base d'asta, pari a 2,65 Euro al metro cubo;

VISTO che la Ditta Luisetto Costruzioni ha presentato un'offerta al rialzo sulla base d'asta, pari a 1,97 Euro al metro cubo;

CONSIDERATO che l'offerta della Ditta Cadore Asfalti è risultata la più vantaggiosa;

CONSIDERATO che sulla base dell'offerta di cui sopra il valore di vendita complessivo del materiale risulta pari a Euro 35.679,60 (mc 13.464,00 x 2,65 €/mc), inclusa IVA;

DATO ATTO che sulla scorta di documentazione già agli atti della U.O. Forestale sono state eseguite le verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale in capo all'operatore economico, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 recante "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto". DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019" come modificata con D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

VISTI il R.D. 1775/1933, il D.Lgs. 112/1998 e la L.R. 41/1988;

VISTA la D.G.R. 850/2013;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di aggiudicare definitivamente alla ditta Cadore Asfalti con sede in Zona Artigianale loc. Ansogne, in comune di Perarolo di Cadore (BL) il lotto costituito da 13.464,00 m3 di materiale inerte proveniente dai lavori somma urgenza di ripristino della funzionalità idraulica della briglia frangicolata sul Torrente Rudan, in località Peaio, in comune di Vodo di Cadore e attualmente stoccato in via temporanea in loc. Villanova, in comune di Borca di Cadore, su terreno di proprietà privata;
3. di dare atto che la ditta aggiudicataria dovrà provvedere, prima dell'inizio dei lavori, al pagamento della somma di € 35.679,60 (trentacinquemilaseicentosettantanove/60) da effettuarsi per mezzo bonifico bancario alla tesoreria Unicredit Banca S.p.A. (succursale di Belluno - Piazza dei Martiri) IBAN: IT60Y0200811910000003471850 intestato alla Provincia di Belluno, dandone notizia all'Unità Organizzativa Forestale;
4. prima di iniziare i lavori, l'aggiudicatario dovrà dare comunicazione scritta all'Unità Organizzativa Forestale e ad e-Distribuzione del giorno di inizio dell'attività, indicandone il direttore dei lavori. Con le medesime modalità l'aggiudicatario dovrà informare della conclusione della stessa, che non potrà essere superiore a 45 gg;
5. sono a carico della Ditta aggiudicataria le indennità spettanti a terzi per danni inerenti e conseguenti alle attività di asportazione e trasporto del materiale;
6. a lavori ultimati dovrà essere ripristinato lo stato originario dei luoghi provvedendo a rimuovere eventuali opere provvisorie, piste di accesso e quant'altro utilizzato dalla ditta per i lavori;
7. di dare atto che ogni adempimento in materia di sicurezza del lavoro rimane nell'esclusiva competenza dell'aggiudicatario con esonero di qualsivoglia responsabilità da parte del concedente. In particolare, per la presenza di un elettrodotto, anche ai fini di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008 in materia di lavori in vicinanza di parti elettricamente attive, è fatto obbligo di concordare le modalità ed i tempi di intervento con l'ente gestore e-Distribuzione;
8. di stabilire che, a partire dalla data di notifica del presente decreto, all'aggiudicatario corre l'obbligo della custodia del materiale;
9. di comunicare il presente decreto all'aggiudicatario, ad e-Distribuzione ed alla Provincia di Belluno;
10. di pubblicare il presente atto nel sito Internet della Regione del Veneto, sezione Bandi-Avvisi-Concorsi;
11. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione;
12. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al TAR per il Veneto, oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e con le modalità previste dal D.lgs n. 104 del 2 luglio 2010.

Gianmaria Sommovilla